



## **Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 31/10/2016**

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 6 - UOD Rendicontazione - bilancio consolidato e indebitamento diretto

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO E/O INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO, 10 AGOSTO 2014, N. 126. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2014. APPROVAZIONE ELENCO INSUSSISTENZE DI ENTRATA E SPESA ED ELENCO DEI CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1 stabilisce che, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, procedere ad un riaccertamento parziale di tali residui; in tal caso, la successiva deliberazione della giunta di approvazione degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;
- c. con Deliberazione n. 221 del 05/05/2015 la Giunta Regionale ha, tra gli altri:
  - c.1 preso atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, relativamente a quanto disposto con i decreti dirigenziali elencati nella narrativa della medesima deliberazione, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
  - c.2 preso atto che per effetto del riaccertamento ordinario dei residui passivi:
    - c.2.1 al 31 dicembre 2014 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 144.222.465,98**, tutti da reimputare all'esercizio 2015, così come dettagliatamente indicato nell'allegato 1 alla medesima deliberazione;
    - c.2.2 la reimputazione di cui al punto precedente è relativa per **Euro 70.464.297,42** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 73.758.168,56** a residui passivi di parte capitale;
  - c.3 apportato al bilancio gestionale del triennio 2015/2017, così come vigente alla data di adozione del provvedimento, le variazioni dettagliatamente indicate negli allegati 2 e 3 alla medesima deliberazione;
  - c.4 disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese, negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'allegato 1 alla medesima Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;
- d. con successiva Deliberazione n. 5 del 12/01/2016 la Giunta Regionale ha, tra gli altri:
  - d.1 preso atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, relativamente a quanto disposto con i decreti dirigenziali elencati nella narrativa della medesima deliberazione, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
  - d.2 preso atto che per effetto del riaccertamento ordinario dei residui passivi:
    - d.2.1 al 31 dicembre 2014 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 159.432.926,99**, da reimputare per Euro 129.675.797,64 all'esercizio 2015 e per Euro 29.757.129,35 all'esercizio 2016 così come dettagliatamente indicato nell'allegato 1 alla medesima deliberazione;
    - d.2.1 la reimputazione cui al punto precedente è relativa per **Euro 110.009.507,15** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 49.423.419,84** a residui passivi di parte capitale;

- d.3 apportato al bilancio gestionale del triennio 2015/2017, così come vigente alla data di adozione del provvedimento, le variazioni dettagliatamente indicate negli allegati 2 e 3 alla medesima deliberazione;
- d.4 disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese, negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'allegato 1 alla medesima Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;
- e. con ulteriore Deliberazione n. 138 del 05/04/2016 la Giunta Regionale ha, tra gli altri:
- e.1 preso atto dell'errore materiale relativo alla mancata rilevazione nella DGR n. 5 del 12/01/2016 delle riimputazioni a valere dell'esercizio 2017, disposte con il decreto dirigenziale n. 458 del 02/07/2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (DG 52 05), ed il decreto dirigenziale n. 122 del 03/07/2015 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DG 52 06);
- e.2 preso atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui effettuata dall'Ufficio Speciale del Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici (DG 60 03) con il proprio decreto dirigenziale n. 13 del 27/05/2015;
- e.3 inserito le risultanze dei provvedimenti sopra descritti nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
- e.4 preso atto che per effetto del riaccertamento ordinario dei residui passivi:
- e.4.1 al 31 dicembre 2014 sono stralciati dai residui passivi pari complessivamente ad **Euro 4.754.918,35**, da reimputare per Euro 290.000,00 all'esercizio 2015, per Euro 269.188,45 all'esercizio 2016 e per Euro 4.195.729,90 all'esercizio 2017 così come dettagliatamente indicato nell'allegato 1 alla medesima deliberazione;
- e.4.2 la reimputazione cui al punto precedente è relativa per **Euro 774.918,35** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 3.980.000,00** a residui passivi di parte capitale;
- e.5 apportato al bilancio gestionale del triennio 2015/2017, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni dettagliatamente indicate negli allegati 2 e 3 alla medesima deliberazione;
- e.6 dato atto che, con le variazioni disposte con la medesima deliberazione, si è proceduto ad assorbire l'eccedenza di riimputazioni di entrate provenienti dal Riaccertamento Straordinario, approvato con DGR n. 605 del 12/12/2014, come integrata dalla DGR n. 123 del 28/03/20015, per un importo pari ad **Euro 215.729,90**, mediante adeguamento del valore del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente iscritto alla spesa dell'Esercizio Finanziario 2017 (vedi riduzione cap. 6502) e per un importo pari ad **Euro 3.980.000,00**, mediante adeguamento del valore del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale iscritto alla spesa dell'Esercizio Finanziario 2017 (vedi riduzione cap. 6504);
- e.7 disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'allegato 1 alla medesima Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;
- f. il principio contabile applicato alla Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, al punto 9.1, prevede che, con la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi, si individuino formalmente, altresì, i crediti di dubbia e difficile esazione, i crediti ed i debiti insussistenti;

**CONSIDERATO che:**

- a. in sede di Giudizio di Parifica del Rendiconto di Gestione 2013, giusta deliberazione n. 285 del 08/07/2016, la Sezione Controllo per la Campania della Corte dei Conti, non avendo accertato idonei titoli atti a dimostrare l'attuale sussistenza del credito, ha disposto la cancellazione d'ufficio di tutti i residui attivi esistenti alla data del 31/12/2013 sui capitoli di entrata nn. 2004 (*Sistemi acquedottistici ex CASMEZ (legge 183/76)*) e 2012 (*impianti di depurazione di Napoli ovest (Cuma), area casertana, area nolana, Acerra, Napoli nord, foce regi lagni ed annesse reti collettori, foce Sarno e Napoli est - canoni di depurazione ed acque reflue (art.16 e 17 legge 319/76 e successive modifiche e integrazioni)*), provenienti dalle annualità 2003 e precedenti;

- b. alla luce di quanto espresso dalla Corte nel Giudizio di Parificazione, onde individuare l'ammontare definitivo dei crediti insussistenti relativi al ciclo integrato delle acque, con nota del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, n. prot. 0597327 del 13/09/2016, si richiedeva alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema di relazionare in merito all'attuale sussistenza dei crediti esistenti al 31/12/2014 sui capitoli di entrata 2004e 2012, invitando a produrre i relativi titoli;
- c. facendo seguito alla precedente nota, con ulteriore nota del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, n. prot. 0653294 del 6/10/2016, si richiedeva alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema di relazionare in merito all'attuale sussistenza dei crediti esistenti al 31/12/2014 sul capitolo di entrata 2014 (*Risorse finanziarie messe a disposizione della regione dal concessionario Eniacqua Campania S.P.A. (art. 7 e seguenti convenzione rep. 4951 dell'1/2/93)*), invitando a produrre i relativi titoli;
- d. il materiale prodotto in relazione alla richiesta di cui alla nota prot. 0597327 del 13/09/2016 non è risultato idoneo a dimostrare l'attuale sussistenza dei crediti per tutte le annualità richieste;
- e. relativamente alla richiesta di cui alla nota prot. 0653294 del 6/10/2016, non è stata trasmessa alcuna documentazione;
- f. concordemente all'indirizzo tratteggiato dalla Corte dei Conti in sede di Giudizio di Parifica del Rendiconto 2013, è opportuno, a fini prudenziali, procedere in sede di Rendiconto di Gestione 2014 alla cancellazione dei residui attivi sussistenti sui capp. 2004, 2012 e 2014 per le annualità 2004 e precedenti, nei limiti dell'importo non ancora incassato alla data del presente provvedimento;

**RILEVATO che:**

- a. per, effetto dell' attività di ricognizione ordinaria dei residui effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, sono stati individuati:
  - a.1 i **crediti di dubbia e difficile esazione**, analiticamente indicati nell'**allegato 1** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
  - a.2 i **crediti riconosciuti insussistenti**, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito, che devono essere definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
  - a.3 i **debiti insussistenti o prescritti** che devono essere definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO, altresì, che**

- a. per mero errore materiale, con le deliberazioni n. 5 del 12 gennaio 2016 e n. 138 del 5 aprile 2016, con cui si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui (Consuntivo 2014) nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, non sono state riportate le variazioni al fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 (**allegato n. 4**), per un importo complessivo di Euro 1.853.950,26, da iscrivere in entrata e spesa dell'esercizio finanziario 2015;

**VISTI**

- a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- b. gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, reso con verbale n. 43 del 25/10/2016, protocollo n. 0019164U del 28/10/2016 del Consiglio Regionale, e trasmesso via PEC in data 28/10/2016;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

**DELIBERA**

*Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:*

1. di prendere atto e recepire gli effetti dei riaccertamenti parziali dei residui, effettuati con le Deliberazioni n. 221 del 5 maggio 2015, n. 5 del 12 gennaio 2016 e n. 138 del 05 aprile 2016;
2. di autorizzare, a fini prudenziali, sulla linea di quanto disposto dalla Corte dei Conti in sede di Giudizio di Parifica del Rendiconto di Gestione 2013, la cancellazione di ufficio dei residui attivi esistenti al 31/12/2014, sui capitoli di entrata 2004, 2012 e 2014, per le annualità 2004 e precedenti, nei limiti dell'importo non ancora incassato alla data del presente provvedimento;
3. di disporre, dando seguito alle ulteriori indicazioni rese dalla Corte dei Conti in sede di giudizio di parificazione del Rendiconto 2013, onde evitare l'inerzia amministrativa e giudiziaria:
  - 3.1 che la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema proceda alla ricognizione puntuale dei crediti in materia di ciclo integrato delle acque, mediante l'analitica ricostruzione dei titoli di credito in grado di dimostrarne l'attuale sussistenza, avviando tutte le misure necessarie all'incasso dei relativi crediti certificati come sussistenti;
  - 3.2 che l'Avvocatura Regionale, su indicazione della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, avvii le necessarie azioni esecutive per il recupero dei crediti individuati in sofferenza;
4. di prendere atto che, per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, e delle cancellazioni di cui al punto precedente:
  - 4.1 i **crediti di dubbia o difficile esazione al 31/12/2014**, analiticamente indicati nell'**allegato 1** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, ammontano complessivamente ad **Euro 362.946.342,93**
  - 4.2 al 31 dicembre 2014 i **residui attivi insussistenti** sono pari complessivamente ad **Euro 2.469.273.217,84**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
  - 4.3 al 31 dicembre 2014 i **residui passivi insussistenti** sono pari complessivamente ad **Euro 361.844.787,14**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale
5. di provvedere, ad integrazione delle deliberazioni n. 5 del 12 gennaio 2016 e n. 138 del 5 aprile 2016, con cui si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui (Consuntivo 2014) nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, alla variazione al fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, di cui all'**allegato 4** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
6. di approvare gli **allegati 5 e 6** al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, recanti i dati della variazione adottata con il presente atto di interesse per il Tesoriere;
7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
  - 7.1 al Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
  - 7.2 alla Direzione Generale per le risorse finanziarie;
  - 7.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
  - 7.4 all'Avvocatura regionale;
  - 7.5 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
  - 7.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.